



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 31 del 25/01/2022

OGGETTO: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO – AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP N. C43E19000100003 – CIG N. Z9B34E3C26

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

PREMESSO CHE:

- la L.R. 44/1980 “Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali” dispone che i concessionari devono corrispondere un diritto annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro compresi nell’area di concessione (indicato nel seguito come “canone superficario”) e altresì che, per le concessioni con annesso stabilimento di imbottigliamento, il concessionario deve corrispondere un diritto posticipato proporzionale alla quantità d’acqua imbottigliata (indicato nel seguito come “canone di imbottigliamento”);
- l’art.22 c.2 bis della stessa l.r. 44/80, come sostituito dall’art.28 c.1 della l.r. 19/2014 stabilisce che le somme relative ai canoni superficari, di ricerca e da imbottigliamento sono destinate al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali e altresì, al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di compensazione ambientale nei comuni ricadenti nel territorio interessato dagli effetti indotti legati alla presenza dell’attività produttiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. VII/2600 del 24.05.2006 “Modalità di utilizzo dei canoni delle concessioni di acque minerali naturali da imbottigliamento e/o termali: direttiva alle Amministrazioni provinciali”, successivamente modificata dalla d.g.r. 3244 del 04.04.2012, ha disciplinato le procedure di utilizzo degli introiti derivanti dai canoni delle concessioni idrominerarie, termali e da imbottigliamento;
- la L.R. n.1 del 05.01.2000 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112”, come modificata dall’art.29 della l.r. n.19 del 08.07.2014 “Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”, e le successive delibere di Giunta regionale n.2899 del 12.12.2014 e 3825 del 14.07.2015 hanno stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2015 i canoni da imbottigliamento di cui all’art.22 c.5 della l.r. 44/80 vengono introitati e riscossi direttamente da Comuni, Province e Regione secondo le seguenti quote:

- 60% ai Comuni interessati dall'attività di imbottigliamento secondo la tabella allegata alla d.g.r. 3825 del 14.07.2015;
- 20% alla Provincia territorialmente competente;
- 20% a Regione Lombardia;
- la L.R. n. 37 del 28.12.2017 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34" all'art.15 ha modificato l'art.2 della l.r. n.1 del 05.01.2000 prevedendo, che la quota pari al 20% spettante in precedenza a Regione Lombardia sia introitata e riscossa, a partire dai canoni dovuti per l'annualità 2018, dal Comune o dai Comuni sul cui territorio è localizzato lo stabilimento di imbottigliamento;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Lecco ha provveduto a riscuotere e introitare gli importi dovuti dai concessionari relativamente ai canoni da imbottigliamento di cui all'art.22 c.5 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2014;
- la Provincia ha inoltre provveduto a riscuotere e introitare i canoni superficiali di cui all'art.22 c.1 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2017;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 887 del 19.09.2012 la Provincia ha provveduto, secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione di Giunta provinciale n. 271 del 30.11.2011, a ripartire i proventi dei canoni idrominerali incassati fino al primo semestre 2011 compreso;
- in data 17/12/2018 si è svolta la riunione presso gli Uffici provinciali alla presenza dei sindaci dei Comuni sede di concessione di acque minerali e delle attività produttive di imbottigliamento, è stata condivisa la seguente proposta di ripartizione delle somme a disposizione:
 - 60% degli introiti vengono messi a disposizione dei comuni sede di concessione e suddivisa tra gli stessi secondo i seguenti ulteriori criteri;
 - 40% degli introiti vengono messi a disposizione della Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera per la redazione di progetti/interventi/ricerche/studi sovra comunali a favore dei 15 comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti, come individuati nel documento approvato con la delibera di Giunta Provinciale n.171 del 05/06/2012 (Vendrogno, Parlasco, Cortenova, Barzio, Moggio, Casargo, Margno, Crandola Valsassina, Cassina Valsassina, Cremeno, Ballabio, Taceno, Introbio Primaluna e Pasturo)";

RICHIAMATO il Decreto deliberativo del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n. 8 del 04 febbraio 2019 di indicazione delle modalità di utilizzo dei canoni di concessione acque minerali e termali, riferiti al periodo 2011 secondo semestre – 2014, pervenuto in data 19/02/2019, nel quale viene indicata la somma messa a disposizione a questa Comunità Montana pari a € 320.756,77= destinata alla realizzazione di interventi sovra comunali a favore dei 15 Comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti;

CONSIDERATO che, in relazione alle disposizioni provinciali sopra richiamate, la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera può avvalersi di un finanziamento per interventi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali nonché di compensazione ambientale di € 320.756,77= presentando apposita istanza corredata da specifica documentazione tecnica;

DATO ATTO che, sulla base delle esigenze rilevate sul territorio, è stato predisposto un progetto di fattibilità tecnico/economica per gli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" che prevede la spesa

complessiva di € 320.756,77=, approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 123 del 22.10.2020;

RICHIAMATA la determinazione n. 5/105 del 27/04/2020 di affidamento nell'ambito degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" dell'incarico di redazione della progettazione definitiva-esecutiva, della Direzione lavori e del Coordinamento della sicurezza, redazione della relazione geologica - geotecnica di supporto alla progettazione degli interventi in oggetto, mediante l'esecuzione di n.1 prova HVSR per la caratterizzazione sismica del piano di imposta dell'intervento previsto a lato della strada per l'Alpe Giumello e l'assistenza di carattere geologico alla Direzione Lavori;

RICHIAMATE inoltre:

- la determinazione n. 297 del 23/09/2020 con la quale è stato adeguato ed integrato l'incarico, di cui alla determinazione 5/105/2020, allo Studio d'Ingegneria Ing. P. Broggi e L. Marelli con sede in Cantù, Via F. Corridoni n. 3, C.F./P.I. 01661310134, per l'esecuzione dell'integrazione progettuale degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" all'importo di € 5.269,59=, oltre oneri ed Iva per complessivi € 6.686,05=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 94 del 29.09.2020 di approvazione del progetto definitivo relativo all'opera pubblica in oggetto, redatto dai professionisti incaricati e depositato in data 25.09.2020 al prot. n. 8691, comportante un quadro economico complessivo pari ad € 347.000,00=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 96 del 27/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'opera pubblica di che trattasi, pervenuto in data 26/07/2021 al protocollo n. 7762, e comportante un costo complessivo di € 4= CUP n. C43E19000100003;
- la determinazione n. 258 del 13/08/2021 di attivazione delle procedure di affidamento dei lavori con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante la consultazione di cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2 lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" e si dava atto che le risorse per la copertura finanziaria dell'intervento a base d'asta, pari ad € 243.189,30= oltre Iva per i rispettivi lavori nelle percentuali del 10% e del 22% per complessivi € 288.806,91=, sono disponibili ed imputate per € 285.465,00= al capitolo PEG n. 3862.01, per € 2.945,54= al capitolo PEG 4562 e per € 603,63= al capitolo PEG 1440 gestione competenza 2021 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- la determinazione n. 370 del 16/11/2021 di aggiudicazione e assunzione contestuale impegno di spesa a favore della Ditta F.lli Locatelli sas di Locatelli Marco e c. con sede a Introbio (LC) in Via Vittorio Veneto n. 1/C (C.F./P.I. 016221070133), all'importo di € 215.523,58= di cui € 208.591,28= per lavori ed € 5.818,47= per oneri della sicurezza, oltre IVA dovuta per legge (10% e 22%) per € 40.433,03=, per complessivi € 255.956,61=;

DATO ATTO che in fase autorizzativa dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Lecco, è pervenuta giusta nota prot. n. 25930-P del 30.12.2020, la quale prevede la prescrizione dell'assistenza archeologica continuativa per gli interventi in località Sosta di Chiaretto (2.1) e in località Malga Daggio (3);

RAVVISATA dunque la necessità di affidare incarico di assistenza archeologica agli scavi relativi ai lavori presso i siti in oggetto;

SENTITA per le vie brevi, per lo svolgimento delle altre prestazioni previste la Dott.ssa Archeologa Adriana Beatrice Briotti, con studio in via Trento 15, Peschiera Borromeo (MI), C.F. BRTDNB72M56A246G - P.I. 06960050968 per l'assistenza archeologica agli scavi, la redazione della relazione tecnica e dei documenti previsti, la gestione dei reperti eventualmente rinvenuti, la quale ha inoltrato proprio preventivo, pervenuto in data 12/01/2021 al prot. n. 260, ove si quantifica in € 300,00= oltre contributo INPS 4%, il costo singolo a giornata;

DATO ATTO che per le attività di cantiere e post scavo risultano presumibilmente necessarie n. 10 giornate, per € 3.000,00= oltre Cassa previdenziale per € 3.120,00=;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. di cui all'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018, n. 145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00= è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO pertanto di procedere in merito rispetto a quanto sopra declinato;

VISTO l'esito favorevole della verifica dei requisiti di carattere generale (Art.80) e dei requisiti di idoneità professionale (Art. 83) del D.Lgs. n. 50/2016, agli atti del relativo fascicolo;

CONSIDERATO che in base all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 relativo alla tracciabilità dei pagamenti sul conto corrente dedicato è stato generato il seguente numero CIG: Z9B34E3C26;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto;

VISTO il D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

VISTO l'art. 1, comma 912, della Legge n. 145/2018;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera di Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

D E T E R M I N A

1. Di affidare l'incarico di assistenza archeologica agli scavi, la redazione della relazione tecnica e dei documenti previsti, la gestione dei reperti eventualmente rinvenuti, relativamente all'opera pubblica per la tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio", alla Dott.ssa Archeologa Adriana Beatrice Briotti, con studio in via Trento 15, Peschiera Borromeo (MI), C.F. BRTDNB72M56A246G - P.I. 06960050968), quantificato in n. 10 giornate, all'offerta economica di € 3.000,00=, oltre contributo INPS 4%, per complessivi € 3.120,00=.
2. Di impegnare a favore della Dott.ssa Archeologa Adriana Beatrice Briotti, con studio in via Trento 15, Peschiera Borromeo (MI), C.F. BRTDNB72M56A246G - P.I. 06960050968),

l'importo complessivo di € 3.120,00=, imputando la spesa al capitolo PEG n. 3862.02 gestione competenza 2022 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024.

3. Di provvedere alla liquidazione dell'importo a prestazioni avvenute e previa presentazione di idonea fattura elettronica.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 26 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

f.to Maroni Davide

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 31 del 25/01/2022

OGGETTO: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO – AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP N. C43E19000100003 – CIG N. Z9B34E3C26

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario, esaminata la proposta di determinazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile della stessa.

Note:

Barzio, li 25/01/2022

IL RESPONSABILE

Coppo Mariarita

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

TIPO ATTO: DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

Nr. **31** del 25/01/2022

OGGETTO:	INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO – AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP N. C43E19000100003 – CIG N. Z9B34E3C26
----------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì, 26/01/2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Amanti Raffaella

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*